Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 02.03.2023

L'anno 2023, il giorno 2 del mese di marzo, alle ore 09.40, presso gli uffici della SRR "Catania Area Metropolitana" siti in Catania, Viale Africa, Padiglione E/7 del Centro Fieristico "Le Ciminiere", si è riunito il C.d.A. della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1. Determinazioni da assumere in merito al dipendente dott. Carmelo Caruso;
- 2. PEF 2022-2025 Revisione infra periodo;
- 3. Modifiche statutarie ex D.Lgs. n. 175/2016;
- 4. Disamina fabbisogno di personale;
- 5. Contratto in scadenza con Sibelco Green Solution Srl, per conferimento imballaggi in vetro;
- 6. Varie ed eventuali
 - A. Incarico di consulenza legale;
 - B. nomina componente interno per la commissione di gara per i servizi da affidare nei Comuni di Biancavilla, Ragalna e Belpasso.

Risultano presenti il Presidente del CdA dott. Francesco Laudani e i Consiglieri ing. Elena Teghini, avv. Giuseppe Meli e dott. Angelo Pulvirenti.

Risulta inizialmente assente il Vice Presidente dott. Marco Rubino. Si collegherà alle ore 10.00 in via telematica.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale il Presidente dott. Giovanni Falsone (collegato in via telematica) e i Sindaci dott. Giovanni D'Urso (collegato in via telematica) e dott. Daniele Virgillito.

Partecipano il Prof. Avv. Sebastiano Bruno Caruso e l'Avv. Sanfilippo, collegati in via telematica.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli.

PUNTO 1

Il Presidente del CdA riassume il precedente deliberato e passa la parola al dott. Stancanelli, per un breve riepilogo della vicenda riguardante il dott. Carmelo Caruso e delle note intercorse tra il dipendente e la SRR.

Il dott. Stancanelli ricorda che giorno 28 gennaio scorso è giunta a scadenza l'aspettativa di sei mesi concessa dal CdA al dott. Caruso il quale, però, non ha fatto rientro a lavoro, senza fornire giustificazioni.

In data 08.02.2023 è stata inviata una prima nota al dipendente, per l'irrogazione della sanzione disciplinare della sospensione dal lavoro e della retribuzione per giorni dieci, a seguito del mancato rientro dall'aspettativa il giorno 05.12.2022; una seconda nota è stata inviata il 09.02.2023, con la quale è stata contestata al dipendente l'assenza ingiustificata e consecutiva dal lavoro a decorrere dal 28.01.2023 e sono stati assegnati giorni cinque per giustificare l'assenza.

Il dott. Caruso ha risposto con una nota del 12.02.2023, ribadendo che "in riferimento alla nota prot. n. 427 del 09-02-2023, rimanendo invariata la Vs volontà di interruzione dell'aspettativa, si invita ad evitare ulteriori contestazioni disciplinari, considerando la presente quale comunicazione di dimissioni del sottoscritto dal ruolo ricoperto presso codesta società in indirizzo".

Il CdA passa la parola al Prof. Avv. Caruso, che illustra i possibili scenari giuridici.

Alle ore 10.00 si collega telematicamente il Vice Presidente dott. Marco Rubino.

Dopo attento ascolto, il CdA ringrazia il Prof. Avv. Caruso e, dopo ulteriore confronto, conclude che alla scadenza dell'aspettativa era preciso obbligo del dipendente mettersi a disposizione della Società presentandosi sul posto di lavoro per riprendere servizio, a prescindere dalle mansioni e dalle funzioni che gli sarebbero state assegnate al rientro. Il dott. Carmelo Caruso risulta assente ingiustificato dal lavoro, a decorrere dal 28.01.2023, senza aver fornito alcun preavviso per l'assenza, né aver prodotto alcuna giustificazione.

Il CdA ritiene che le giustificazioni rese dal dipendente, in fase di procedimento disciplinare, siano connotate da assoluta genericità e non supportate da alcuna valida giustificazione, dalla prova della dipendenza della Sua assenza da causa a lui non imputabile, né da documenti o certificati. Peraltro, il CdA rileva che il dipendente si è già reso responsabile di una precedente assenza ingiustificata dal posto di lavoro, già oggetto di contestazione disciplinare.

Per tal verso, il CdA dà mandato al Prof. Avv. Sebastiano Bruno Caruso di definire gli aspetti giuridici e legali per comunicare il licenziamento al dipendente dott. Carmelo Caruso. Le competenze di fine rapporto verranno corrisposte non appena il consulente del lavoro della Società provvederà alla relativa quantificazione.

PUNTO 2

Il dott. Daniele Virgillito lascia la seduta.

Il Presidente del CdA passa la parola al dott. Stancanelli, il quale ricorda nel 2022 la Società ha validato i PEF dei Comuni soci, per il periodo regolatorio 2022-2025, redatti secondo il metodo MTR-2, sulla base dei dati relativi a due

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

annualità precedenti. L'Autorità di Regolazione ARERA ha previsto una revisione ordinaria biennale di tali PEF, per cui la prima revisione andrebbe effettuata nell'anno 2024.

Sennonché, l'art. 8, ai punti 8.5 e 8.6, della Deliberazione ARERA del 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, prevede quanto segue: "8.5 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.

8.6 Nei casi di cui al precedente comma 8.5, l'Autorità valuta l'istanza e, salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, approva la predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio".

Per le vie brevi alcuni Comuni soci (al momento già Tremestieri Etneo, San Giovanni La Punta, S. Agata Li Battiati e Biancavilla) hanno rappresentato l'impossibilità di mantenere gli equilibri economico-finanziari con i PEF approvati nel 2022, alla luce del forte aumento generale dei costi, a seguito della guerra in Ucraina, e delle tariffe di conferimento in discarica e nelle altre piattaforme di conferimento.

Il dott. Stancanelli rappresenta al CdA che le esperienze trascorse, sia in occasione della validazione dei PEF 2022-2025 sia per l'approvazione delle carte integrate della qualità, hanno messo in evidenza il fatto che la documentazione necessaria alla SRR per adempiere ai compiti assegnati dall'ARERA, è stata spesso trasmessa dai Comuni proprio a ridosso del termine ultimo a disposizione del CdA. Per fronteggiare la mole di documenti afferente la validazione dei PEF dei 28 Comuni soci, nel 2022 la SRR si è avvalsa dell'ausilio di una Società esterna, individuata con procedura espletata sul MEPA, ad un costo di circa € 920,00 oltre iva, per la validazione di ciascun Comune.

Oggi la SRR si trova a dover validare nuovamente i PEF dei Comuni che optano per la revisione *infra periodo* e anche in questo caso si tratta di una documentazione corposa che verosimilmente perverrà a ridosso della scadenza del termine per la validazione, attualmente fissata al 31.03.2023.

Inoltre, occorre tener presente che l'organico della Società è sempre costituito da quattro dipendenti, già interamente assorbiti dai propri compiti e nessuno con specifica formazione in materia di PEF comunali.

Il dott. Stancanelli invita, quindi, il CdA a valutare l'opportunità di ricercare un supporto professionale esterno, che possa fornire attività di consulenza alla SRR per la validazione dei PEF 2022-2025 redatti dai Comuni soci, che saranno oggetto di revisione *infra periodo*. Nelle more di una decisione in tal senso, per comprendere quanti saranno i Comuni interessati a tale revisione e, quindi, per stimare sia il carico di lavoro da affrontare sia il costo che potrebbe avere un supporto esterno, è stata già inviata una nota ai Comuni soci, per chiedere di comunicare alla SRR, il prima possibile, la loro volontà di procedere alla revisione *infra periodo*. Ad oggi hanno risposto solo 2 Comuni, nonostante si avvicini il termine ultimo per la validazione.

Il CdA concorda con l'idea di ricercare un supporto professionale esterno per l'attività di validazione dei PEF e ritiene necessario assegnare un termine preciso ai Comuni soci, entro il quale chiedere di rappresentare alla SRR la volontà o meno di procedere alla revisione dei propri PEF; i Comuni che non risponderanno verranno considerati come non interessati. Successivamente, si procederà con una manifestazione di interesse da pubblicare cinque giorni sul sito della Società, per individuare gli operatori commerciali interessati ad essere invitati a presentare la loro offerta sul MEPA. Per la stima del costo del servizio si potrebbe pensare di partire come base d'offerta, da € 900,00 per ogni validazione, in analogia con quello sostenuto per la validazione effettuata nel 2022.

PUNTO 3

Il Presidente ricorda che l'Avv. Giuseppe Grasso, incaricato dal CdA con delibera del 05.03.2021, ha inviato la bozza di statuto societario della S.R.R. recante le modifiche da apportare per rendere il documento rispondente alle normative di settore. Segnatamente, le modifiche fanno riferimento alle seguenti fattispecie:

- Adeguamento alle previsioni normative di cui al D.Lgs. 175/2016;
- Recepimento della L.R. 25 maggio 2022, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024), art. 12, comma 6, recante modifiche al comma 4 dell'art. 6 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9, in materia di compensi per le funzioni svolte dal Presidente del CdA;
- Modifica dell'oggetto sociale, con la previsione dell'attività di riscossione e a supporto della riscossione della
 Tari e la possibilità di costituire una Società di scopo per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Tale bozza di statuto è stata già sottoposta all'attenzione del CdA nella seduta del 27.10.2022, che ne ha preso atto. Oggi il Presidente sottopone all'attenzione del CdA il fatto che è stato emanato il D.Lgs. 201 del 23.12.2022, per il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che, ad una prima lettura, sembra vietare la costituzione di nuove Società per la gestione dei servizi pubblici locali e, quindi, la possibilità per la SRR di costituire

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

una Società di scopo per l'attuazione dell'oggetto sociale. Invita, quindi, il CdA ad un confronto sul punto.

Il CdA ritiene che la modifica statutaria possa comunque essere apportata nei termini in cui è stata prevista dall'Avv. Grasso, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dal D.Lgs. 201/2022.

Il Presidente fa presente che si è tenuta una riunione in videoconferenza con l'Assessore Regionale, il quale ha preannunciato che invierà un protocollo d'intesa da sottoscrivere tra la Regione e le SRR siciliane, per portare avanti le attività previste dalla L.R. 9/2010; in occasione di tale incontro, l'Assessore ha comunicato anche la volontà di chiudere rapidamente gli ATO in liquidazione e di attivare uffici stralcio all'interno delle SRR.

Ad avviso del Presidente, in tale contesto potrebbe essere utile rappresentare alla Regione l'opportunità di apportare una modifica alla L.R. 9/2010, per consentire alle SRR di espletare nuove attività e servizi, fra cui quelli a supporto della riscossione.

Dopo un confronto, il CdA condivide le modifiche statutarie proposte dall'Avv. Giuseppe Grasso.

PUNTO 4

Il Presidente dà la parola al dott. Stancanelli, il quale rappresenta al CdA che la delibera ARERA n. 15/2022/R/Rif e l'allegato "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF) che si applica dall'01.01.2023, nonché il "Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti" (TITR), pongono numerosissimi compiti a carico della SRR, in qualità di ETC. La qualità dei servizi resi dai gestori della raccolta dev'essere standardizzata e aumentata, secondo i parametri definiti da ARERA e la SRR ha l'obbligo di controllare che ciò avvenga nei modi e nei termini voluti da ARERA e deve indicare a gestori e Comuni soci, cosa devono modificare per raggiungere gli obiettivi fissati da ARERA, etero-integrando se necessario i contratti in essere. Tutte queste valutazioni sono rimesse alla SRR, quale ETC, ed hanno refluenze sui PEF comunali. La SRR deve verificare ogni singola gestione dei servizi di raccolta e dei rapporti con l'utenza, nei 28 Comuni soci.

A fronte di ciò, la SRR Catania Area Metropolitana ha una struttura dotata di quattro unità di personale dipendente, oltre un'unità distaccata dalla Società Ambiente & Tecnologia di Enna e un'unità part-time messa a disposizione dal Comune di Pedara. Tale struttura non è minimamente sufficiente a fronteggiare la quantità di adempimenti che la SRR è giornalmente chiamata a compiere da parte dell'ARERA, della Regione Siciliana, dell'ANAC, del Ministero, dei Comuni soci, ecc... Occorre creare subito una struttura adeguata, dotata di ufficio amministrativo, ufficio legale, ufficio contabile, ufficio tecnico e ufficio PEF.

Il CdA prende atto di quanto comunicato dal dott. Stancanelli e chiede una relazione sui fabbisogni della Società, con annesso funzionigramma, tenendo conto del personale che dovrà transitare dall'ATO Simeto Ambiente SpA in liquidazione.

Il CdA ritiene opportuno sottoporre il fabbisogno della Società, alla prossima Assemblea dei Soci, sottoponendo alla stessa, se possibile, anche un progetto di Bilancio preventivo 2023.

PUNTO 5

Il Presidente riferisce che giorno 31.03.2023 scadrà il contratto con la Società Sibelco Green Solution Srl, valido per un anno, salvo ulteriore rinnovo per un ulteriore anno. Il contratto ha ad oggetto la cessione dei rifiuti di imballaggi in vetro identificati con EER 15.01.07 e dei rifiuti di imballaggi misti di vetro e metalli identificati con EER 15.01.06, provenienti dalla raccolta dei rifiuti eseguito in maniera differenziata svolta nel territorio dei Comuni indicati nel contratto stesso, nonché il conferimento di sub-deleghe da parte della SRR, per la sottoscrizione delle convenzioni con Co.Re.Ve.

Il Presidente ricorda che l'attività in oggetto, inizialmente riferita solo ai Comuni minori, con l'obiettivo di non far perdere i proventi della raccolta, ha visto una cessione di deleghe alla SRR da parte di quasi tutti i Comuni soci.

Il Presidente invita il CdA a definire come procedere.

Il dott. D'Urso ritiene non opportuna la continuazione di tale attività in capo alla SRR.

Dopo ampio confronto, attesa l'imminente scadenza del mandato del CdA in atto e ritenuto che non vi siano i tempi per espletare una nuova procedura di gara, il CdA delibera di prorogare sino al 30.06.2023, agli stessi patti e condizioni, il contratto stipulato con la società Sibelco Green Solutions s.r.l. per il conferimento degli imballaggi in vetro (CER 15.01.07) e misti vetro e metalli (CER 15.01.06).

PUNTO 6

A.) Sulle varie ed eventuali il Presidente ricorda che il Prof. Avv. Felice Giuffrè è stato nominato componente del Consiglio Superiore della Magistratura e alla luce di ciò non può svolgere l'incarico di consulente legale della SRR. Nella scorsa seduta il CdA si è riservato di assumere una determinazione al riguardo.

Dopo un confronto, attesa l'imminente scadenza del mandato del CdA in atto e ritenuto non opportuno che tale decisione strategica ricada in capo al CdA uscente; visti i Professionisti legali iscritti nell'albo della SRR pubblicato sul

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

sito web; il CdA delibera di affidare l'incarico di consulenza e assistenza legale extragiudiziale alla S.R.R. Catania Area Metropolitana, in tutte le procedure di gara che la SRR dovrà espletare, sin dalla fase di redazione degli atti di gara e fino alla stipula dei contratti con gli aggiudicatari, all'Avv. Claudio Milazzo, nato a Catania il 24/08/1976, C.F. MLZCDC76M24C351Z, con studio in Catania, via Francesco Crispi n. 225, e all'Avv. Pierfrancesco Alessi, nato a Catania il 12/06/1972, C.F. LSSPFR72H12C351F, con studio in Catania, via Francesco Crispi n. 225.

Su richiesta del CdA, i Professionisti dovranno garantire la propria presenza in occasione delle riunioni del CdA, dell'Assemblea dei Soci, di eventuali incontri tecnici, con costi ricompresi nell'importo di affidamento.

L'incarico avrà durata fino all'esaurimento del mandato dell'attuale CdA, il cui rinnovo è previsto orientativamente tra aprile e maggio 2023, salvo rinvii assembleari.

L'importo complessivo mensile deliberato per l'incarico, è pari a quello contrattualizzato con il Prof. Felice Giuffrè e, quindi, € 1.250,00 oltre iva e cpa, suddiviso in due parti eguali, pari a € 625,00 mensili oltre iva e cpa, per ciascun Professionista.

Trattandosi di un servizio di natura intellettuale l'importo degli oneri e dei costi della sicurezza è pari a zero.

Ai Professionisti incaricati saranno riconosciute spese di viaggio, vitto e alloggio eventualmente necessarie all'espletamento dell'incarico, previo accordo con la SRR e dietro puntuale rendicontazione.

- **B.)** In merito all'affidamento del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Biancavilla per il Lotto 1, dell'ARO del Comune di Ragalna per il lotto 2 e dell'ARO di Belpasso per il Lotto 3, con durata settennale, il CdA, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, c. 7, lett. c), della L.R. n. 12/2011 e ss.mm.ii., delibera di nominare, quali componenti titolare e supplente della Commissione di Gara, per la parte amministrativa della procedura, per conto della stazione appaltante SRR Catania Area Metropolitana:
- Componente effettivo → Dott. Stancanelli Mario Antonio Danilo, nato a Catania il 21-07-1974;
- Componente supplente → Geom. Lo Verde Salvatore, nato a Enna il 31-12-1979.

Alle ore 11.00 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori e il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante Mario Stancanelli Il Presidente del C.d.A. Francesco Laudani